



REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA

Approvato dal Consiglio di Dipartimento n. 2 del 20 febbraio 2019

Corsi di Laurea triennale DM 270

Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione Università del Salento

Art. 1. – Prova finale e conseguimento del titolo di studio

La prova finale si compone di due momenti distinti: l'esame finale e la cerimonia di proclamazione di laurea. Il Consiglio di Dipartimento fissa annualmente il calendario delle date per la prova d'esame finale e per la cerimonia di proclamazione.

Il titolo di studio è conferito previo superamento della prova d'esame finale la cui modalità di svolgimento prevede la presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto, non caratterizzato da una particolare originalità, ma che abbia finalità di verifica su maturità acquisita e capacità di esposizione degli stessi da parte del laureando. La prova finale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso curricolare.

L'elaborato proposto per la prova finale si riferisce ad una esperienza pratico-operativa durante la quale lo studente riceve assistenza da un docente (relatore) afferente al settore scientifico disciplinare di un insegnamento presente nel percorso curricolare dello studente e che risulti docente titolare dell'insegnamento. Non è prevista alcuna forma di discussione dell'elaborato proposto.

Il superamento della prova finale comporta l'attribuzione allo studente dei relativi cfu (crediti formativi universitari) previsti dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.

Art. 2 - Commissioni di Laurea: Commissione di Valutazione e Commissione di Proclamazione

Il conseguimento del titolo di studio avviene previa valutazione positiva effettuata da una Commissione di Valutazione, nominata per ciascun laureando dal presidente del consiglio didattico su proposta del consiglio stesso.

La Commissione di Valutazione è costituita da due membri scelti tra i Professori Ufficiali del corso di Laurea con ruoli di Presidente e di segretario verbalizzante, e da un terzo componente costituito dal relatore del laureando.

Il presidente del Consiglio didattico, su proposta del consiglio, nomina un Relatore Supplente avente il compito di sostituire il relatore in caso di indisponibilità.

Ciascun relatore ha facoltà di indicare un sostituto, comunicandone il nominativo alla segreteria didattica entro 5 giorni dalla data di convocazione della commissione.

Fatto salvo il Relatore, il componente della Commissione di Valutazione che si trovi nell'impossibilità di partecipare alla seduta deve darne comunicazione scritta alla segreteria didattica almeno 5 giorni

antecedenti l'esame finale di laurea, proponendo nel contempo il professore o ricercatore incaricato a sostituirlo.

La Commissione di Valutazione è convocata dal Vice Direttore alla Didattica.

La Commissione di Valutazione esprime il proprio giudizio tenendo conto dell'intero percorso di studio dello studente, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto per la prova finale, sentito il relatore.

Lo svolgimento della valutazione dell'esame finale è pubblico.

Al Presidente della Commissione spetta garantire la piena regolarità dello svolgimento dell'esame finale e l'aderenza delle valutazioni conclusive ai criteri generali stabiliti dal presente Regolamento. L'esito della valutazione finale di laurea è reso noto ai laureandi nel corso della cerimonia di proclamazione e tramite affissione della votazione finale sulla bacheca della Segreteria didattica del Dipartimento di Ingegneria.

La proclamazione della Laurea è pubblica e si svolge entro il primo giorno disponibile a partire dalla data della convocazione della commissione.

Le Commissioni di Proclamazione è unica per ciascuna sessione di Laurea, viene convocata dal Vice Direttore alla Didattica ed è costituita dai tre presidenti delle commissioni di valutazione o loro delegati.

La commissione nomina al proprio interno un presidente avente il compito di presiedere la cerimonia e di proclamare ciascun laureato.

Art. 3. Tesi di Laurea

Lo studente deve presentare alla Segreteria Studenti, almeno 15 giorni prima della seduta dell'esame finale di Laurea, un elaborato scritto (tesi di laurea) attinente prevalentemente ad un insegnamento del proprio Piano di Studio, svolto sotto la guida di un Relatore, quest'ultimo docente titolare di un insegnamento presente nel percorso curriculare dello studente o che risulti essere stato docente titolare dell'insegnamento, ed eventualmente anche sotto la guida di uno o più relatori.

L'elaborato può essere redatto anche in lingua inglese.

Art. 4. Voto finale di Laurea e proclamazione

Per essere ammesso a presentare la tesi di laurea alla Commissione di Valutazione, lo studente deve avere superato gli esami di tutti gli insegnamenti del piano di studi ufficiale da lui prescelto o dell'ultimo piano di studi individuale da lui presentato, approvato dal competente Consiglio Didattico.

Lo studente laureando non potrà sostenere esami nei 15 giorni precedenti la seduta già fissata per la prova finale.

La Commissione di Valutazione esprime il voto di Laurea in frazione $V/110$ con V numero naturale, con il seguente procedimento:

- Il voto finale di Laurea (V) si ottiene incrementando il voto di base (VB) con (i) il punteggio relativo al tempo impiegato dal discente nel conseguimento del titolo (VT), con (ii) il punteggio relativo alla prova finale attribuito dalla commissione di valutazione (VC), con (iii) le lodi conseguite (VL) e, infine, con (iv) un punteggio premiante il voto di base. Il voto finale è dunque calcolato attraverso la seguente equazione:

$$V = 38 \times VB(-15)/33 - 10 + VT + VC + VL \quad (1)$$



- Il voto di base (VB(-15)) è la media (espressa in V/110), pesata in base ai crediti formativi universitari (CFU), dei voti conseguiti negli esami di profitto. Non entrano nel computo della media di base i CFU acquisiti senza votazione e si eliminano 15 CFU con il voto più basso. Qualora si manifesti la possibilità di attribuire la lode si farà riferimento alla media di base pura (VB(0)) calcolata su tutti gli esami con votazione (senza esclusione dei 15 CFU con voto più basso).
- Il superamento della prova finale comporta l'acquisizione dei relativi CFU, così come specificati nel Regolamento didattico del Corso di Studio di appartenenza.
- Il punteggio relativo alla tempistica (VT) è attribuito, con riferimento alla durata legale del corso universitario e all'anno di prima immatricolazione del discente, adottando il seguente criterio:
- Laurea entro l'ultima sessione straordinaria dell'anno in corso: punti 2; Laurea entro la sessione straordinaria del I anno fuori corso: punti 1;
- Il punteggio relativo alla prova finale (VC) attribuito dalla Commissione di Valutazione è variabile da 0 a 4. Tale punteggio deve riguardare la qualità della relazione finale (esposizione e padronanza degli argomenti) su proposta del Relatore sottoposta alla Commissione tramite una breve relazione scritta.
- Il punteggio relativo alle lodi (VL) conseguite negli esami di profitto: 0,25 punti per ogni lode ottenuta (fino ad un massimo di 1 punto).

Gli arrotondamenti si calcolano alla seconda cifra decimale. Qualora il voto finale, basato sulla media pura (VB(0)) fra tutti gli esami sostenuti con voto, risulti maggiore o uguale a 112 potrà essere proposta la lode, che sarà concessa solo all'unanimità.

3.3. Ai fini del superamento dell'esame di laurea è necessario conseguire il punteggio minimo di 66 punti.

Art. 5. Adempimenti formali

Entro le seguenti scadenze:

- Dal 2 al 15 gennaio per partecipare alla sessione straordinaria (febbraio)
- Dal 15 febbraio al 1° marzo per partecipare alla sessione straordinaria (aprile)
- Dal 1° al 14 giugno per partecipare alla sessione estiva (luglio)
- Dal 1° al 14° ottobre per partecipare alla sessione autunnale (novembre)

Il laureando dovrà presentare online **domanda di laurea o rinnovo della domanda di laurea** indicando obbligatoriamente il "Relatore tesi", "Materia tesi" e "Titolo della tesi" da riportare in italiano e facoltativamente anche in inglese.

Per poter presentare la domanda di laurea lo studente dovrà aver conseguito almeno 150 cfu ed aver effettuato un versamento di € 32.

Il rinnovo della domanda di laurea prevede invece un versamento di € 16.

Entro 30 gg. dalla laurea o primo giorno utile successivo:

Il laureando dovrà consegnare in segreteria studenti i seguenti documenti:

In caso di domanda di laurea (escluso rinnovo):

- Domanda di laurea, stampata al completamento della procedura online e firmata dal laureando
- Domanda di dissertazione tesi, stampata al completamento della procedura online e firmata dal laureando e dal/dai relatore/i
- Liberatoria ADISU
- Ricevuta presentazione questionario di Almalaurea

In caso di rinnovo domanda di laurea:

- Domanda di laurea

Il laureando dovrà ripresentare la documentazione già presentata nella sessione precedente solo nel caso che detta documentazione abbia subito variazioni essenziali

Entro 15 gg. dalla laurea o primo giorno utile successivo):

il laureando dovrà consegnare in Segreteria Studenti:

- ***se in uso***, il libretto cartaceo con la registrazione di **tutti** gli esami sostenuti
- copia della tesi su supporto cartaceo firmata dal laureando e dal relatore ed in formato digitale su CD-ROM.
- modulo di autorizzazione alla consultazione della tesi, pubblicato sul sito istituzionale a cura della segreteria didattica. Il modulo di autorizzazione deve essere consegnato unitamente al volume tesi

Il relatore consegna la una breve relazione riguardante il lavoro svolto dal laureando e contenente la proposta di voto di sua competenza.

La relazione va redatta utilizzando la “Scheda di valutazione del Relatore – lauree triennali DM270” scaricabile dalla sezione laureandi del sito di Dipartimento.

Tale scheda, debitamente compilata e firmata, va consegnata presso gli uffici della Segreteria Didattica **entro 10 gg. dalla seduta di laurea.**

Il mancato invio della scheda entro i termini previsti, in assenza dell’interessato in commissione, sarà inteso come volontà del Relatore di lasciare alla Commissione di Valutazione piena autonomia di giudizio.